

**25 GIUGNO 2015**

**AREA GESTIONE PATRIMONIO**

**OGGETTO SETTORE ALLOGGI: ACCERTAMENTO ENTRATE STUDENTI  
ASSEGNATARI DI POSTO ALLOGGIO A.A. 2015/2016.**

Premesso che

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari.

Tra i predetti servizi di assistenza, particolare importanza riveste il servizio erogato per far fronte ad esigenze abitative degli studenti, connesse al carattere residenziale dell’Università degli Studi di Trento.

La maggior parte degli alloggi viene assegnata sulla base del Bando per l’esonero tasse, il conferimento della borsa di studio e del posto alloggio per l’anno accademico 2015/2016 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 28 maggio 2015.

La Provincia Autonoma di Trento ha concordato con Opera Universitaria di garantire il posto alloggio agli studenti partecipanti al programma “Figli di emigrati Trentini”, facendosi carico del costo relativo al posto alloggio secondo le tariffe del servizio abitativo determinate dal Consiglio di Amministrazione dell’Ente come risulta dal prospetto allegato 1) e più precisamente la tipologia “studenti beneficiari da bando”.

Gli studenti che frequentano i corsi universitari per la formazione del personale sanitario a Trento e Rovereto, tenuti dall’Università di Verona, beneficiano dell’alloggio alle medesime condizioni degli studenti iscritti all’Università degli Studi di Trento, in base al Piano Provinciale della formazione e in particolare al programma triennale della formazione degli operatori sanitari, come da convenzione autorizzata con determinazione n. 396 del 29 dicembre 2011.

L’art. 3, comma 2 della sopraccitata legge provinciale prevede che possono utilizzare il servizio con le modalità e le tariffe determinate da Opera Universitaria per gli studenti universitari, anche i partecipanti a progetti di scambio e mobilità interuniversitaria, con particolare riferimento ai programmi organizzati nell’ambito della Comunità Economica Europea, nel rispetto dei trattati internazionali e secondo la normativa vigente.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Opera Universitaria n. 15 del 29 aprile 2015, è stata rinnovata la convenzione tra Università degli studi di Trento e Opera Universitaria per la gestione di attività e servizi di comune interesse per l'anno 2014 che garantisce anche per l'anno accademico 2015/2016 il posto alloggio ai partecipanti ai progetti internazionali individuati di volta in volta in sede di programmazione.

Al fine di sfruttare l'eventuale disponibilità residuale di alloggi, dopo la metà del mese di settembre di ogni anno, viene attivata tramite il portale dell'Ente, la possibilità di inoltrare domanda per ulteriore posto alloggio "uso foresteria", vengono quindi assegnati in questo modo eventuali posti alloggio rimasti disponibili.

Le tariffe del servizio abitativo sono state determinate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2011 e risultano quantificate come dall'allegata tabella.

All'atto della sottoscrizione del contratto di assegnazione dell'alloggio, gli studenti devono versare un deposito cauzionale infruttifero pari ad € 400,00 che viene restituito al termine dell'assegnazione del posto alloggio.

Non essendo in grado di quantificare il numero esatto dei posti letto che verranno assegnati con le sopracitate modalità durante l'anno accademico 2015/2016, risulta impossibile quantificare l'importo esatto delle entrate per tutte le tipologie di alloggio, per questo motivo si ritiene necessario incaricare il Settore Ragioneria ad accertare le somme relative a canoni, contributi per spese condominiali e utenze, a carico degli assegnatari per le diverse tipologie di utenti, e di impegnare le spese per la restituzione dei depositi cauzionali, imputando dette entrate e uscite per l'anno accademico 2015/2016 sui seguenti capitoli:

- canoni affitto: Macro area 2: Entrate proprie; Area Omogenea 2: Entrate Patrimoniali e non; Titolo III: "Entrate derivanti da proventi, concorsi, rimborsi e recuperi, contributi e rendite patrimoniali"; cap. 50 "Entrate derivanti dal servizio abitativo" degli esercizi 2015 e 2016;
- concorsi spese e consumi energetici: Macro area 2: Entrate proprie; Area Omogenea 2: Entrate Patrimoniali e non; Titolo III: "Entrate derivanti da proventi, concorsi, rimborsi e recuperi, contributi e rendite patrimoniali"; cap. 63 "Concorso spese servizio abitativo" degli esercizi 2015 e 2016;
- penali, rimborsi spese e danni e rimborso spese per pulizie: Macro area 2: Entrate proprie; Area Omogenea 2: Entrate Patrimoniali e non; Titolo III: "Entrate derivanti da proventi, concorsi, rimborsi e recuperi, contributi e rendite patrimoniali"; cap. 65 "Entrate varie ed arrotondamenti" degli esercizi 2015 e 2016;
- deposito cauzionale infruttifero: Parte II "Entrate per contabilità speciali", Macro Area 99, Area Omogenea 1, "Partite di giro", cap. 600 "Riscossione di anticipazioni varie rifondibili", degli esercizi 2015 e 2016;
- restituzione del deposito cauzionale infruttifero: liquidazione utilizzando il cap. 9600 "Pagamento di anticipazioni varie rifondibili" degli esercizi 2015 e 2016, previa verifica inventariale da parte del personale addetto.

Tutto ciò premesso,

**IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore”;
- visto il regolamento di contabilità dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 25 febbraio 2008, n. 1 e deliberazione della Giunta Provinciale 28 marzo 2008, n. 734;
- visto il Bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 11 dicembre 2014, n. 27 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 9 febbraio 2015, n. 174;
- visto l’assestamento del Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015 – 2017 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 28 maggio 2015 n. 20 e in attesa di approvazione da parte della Giunta provinciale;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- viste le “Norme che disciplinano la fruizione dei servizi abitativi dell’Opera” approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 25 febbraio 2008, e successivamente integrate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 34 di data 29 ottobre 2012,
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

## **DETERMINA**

1. di dare ospitalità, per le ragioni espresse in premessa, oltre agli studenti beneficiari di posto alloggio, durante l’anno accademico 2015/2016 anche a:
  - partecipanti ai progetti di scambio e mobilità interuniversitaria individuati di volta in volta in sede di programmazione dell’attività con l’Università degli Studi di Trento;
  - partecipanti al programma “Figli di emigrati Trentini” individuati dalla Provincia Autonoma di Trento;
  - studenti che non sono in possesso dei requisiti del bando di assegnazione alloggi, al fine dell’utilizzo delle strutture rimaste inutilizzate dopo l’assegnazione degli alloggi agli studenti “da bando”;
2. di applicare agli assegnatari di posto alloggio di cui al punto 1, le tariffe del servizio abitativo determinate dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio di previsione 2011, come indicate nel prospetto allegato 1) alla presente determinazione;
3. di prendere atto che agli utenti viene richiesto il versamento di € 400,00 a titolo di deposito cauzionale infruttifero da effettuare all’atto della sottoscrizione del contratto di assegnazione alloggio con restituzione previa verifica inventariale a cura del personale addetto;
4. di prendere atto, per i motivi esposti in premessa, della difficoltà di quantificare con esattezza gli importi di canoni e cauzioni dovuti dai partecipanti ai programmi di cui ai precedenti punti;
5. di incaricare il Settore Ragioneria all’accertamento periodico e sulla base dei contratti stipulati con gli utenti di cui ai punti precedenti, le somme versate dai medesimi, dalla Provincia Autonoma di Trento, nonché dagli altri soggetti, per l’anno accademico 2015/2016, sui seguenti capitoli di bilancio:
  - canoni affitto: Macro area 2: Entrate proprie; Area Omogenea 2: Entrate Patrimoniali e non; Titolo III: “Entrate derivanti da proventi, concorsi, rimborsi e recuperi, contributi e rendite patrimoniali”; cap. 50 “Entrate derivanti dal servizio abitativo” degli esercizi 2015 e 2016;

- concorsi spese e consumi energetici: Macro area 2: Entrate proprie; Area Omogenea 2: Entrate Patrimoniali e non; Titolo III: “Entrate derivanti da proventi, concorsi, rimborsi e recuperi, contributi e rendite patrimoniali”; cap. 63 “Concorso spese servizio abitativo” degli esercizi 2015 e 2016;
- penali, rimborsi spese e danni e rimborso spese per pulizie: Macro area 2: Entrate proprie; Area Omogenea 2: Entrate Patrimoniali e non; Titolo III: “Entrate derivanti da proventi, concorsi, rimborsi e recuperi, contributi e rendite patrimoniali”; cap. 65 “Entrate varie ed arrotondamenti” degli esercizi 2015 e 2016;
- deposito cauzionale infruttifero: Parte II “Entrate per contabilità speciali”, Macro Area 99, Area Omogenea 1, “Partite di giro”, cap. 600 “Riscossione di anticipazioni varie rifondibili”, degli esercizi 2015 e 2016,

6. di incaricare il Settore Ragioneria alla restituzione dei depositi cauzionali infruttiferi relativi ai contratti di assegnazione alloggio di cui al precedente punto 1, previa verifica inventariale da parte del personale addetto, trattenendo eventuali rimborsi per danneggiamenti o pulizie a carico del singolo utente, disponendo l’impegno e il pagamento sul cap. 9600 “Pagamento di anticipazioni varie rifondibili” degli esercizi 2015 e 2016.

IL DIRETTORE  
dott. Paolo Fontana

RAGIONERIA

Visto e approvato

Trento, \_\_\_\_\_

LA RAGIONERIA

---

(GV/ld)